SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
SSIC85100T: "LI PUNTI"

Scuole associate al codice principale:
SSAA85100N: "LI PUNTI"
SSAA85101P: null
SSAA85102Q: FRAZ. LI PUNTI - VIA ERA
SSAA85103R: FRAZ. LI PUNTI - VIA CAMBONI
SSAA85104T: INFANZIA OTTAVA
SSAA85105V: INFANZIA VIZILIU
SSAA85106X: INFANZIA VILLA GORIZIA
SSEE85101X: LI PUNTI
SSEE851021: PRIMARIA VILLA GORIZIA
SSEE851032: PRIMARIA OTTAVA
SSMM85101V: SASSARI - LI PUNTI/S. GIOVANNI



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 7 Risultati a distanza
pag 9 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12 Ambiente di apprendimento
pag 13 Inclusione e differenziazione
pag 15 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 17 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 19 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 21 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 23 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati relativi agli esiti degli scrutini risulta una situazione positiva sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria: infatti la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva è superiore o in linea ai dati di riferimento. La valutazione degli esami di stato relativa agli ultimi anni dati ha evidenziato un aumento degli alunni collocati nella fascia alta (da 8 a 10), mentre diminuiscono le percentuali degli alunni nella fascia bassa, con votazione 6 e 7. Rimane una priorità diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 6 e 7 come esito degli esami conclusivi del primo ciclo, in quanto le percentuali sono superiori ai dati di riferimento. Anche la percentuale di eccellenze (10 e Lode all'esame di Stato) risulta inferiore ai dati di riferimento. Nonostante i dati relativi agli ultimi anni evidenzino un miglioramento generale, è importante impegnarsi in maniera costante per stabilizzarli nel tempo, consolidando le pratiche al fine di fissare l'indicatore in una fascia costantemente superiore ai target di riferimento (provinciali, regionali e nazionali).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.
La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.

Motivazione dell'autovalutazione

I grafici relativi ai risultati delle prove standardizzate evidenziano un andamento non costante negli anni, questo ne rende difficile la lettura, e allo stesso tempo mette in evidenza la necessita' di continuare a lavorare per migliorare gli esiti. Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle

prove INVALSI e' generalmente in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente sotto la media regionale.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, cosi' come osservate e valutate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
I risultati dei bambini nella scuola primaria sono parzialmente soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da alcuni bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, non da tutti.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.
(scuole I ciclo di istruzione)
Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficolta' nello studio e/o hanno voti bassi.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo di istruzione)
La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutti gli ambiti.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle aree.

Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto dispone di prime evidenze relative ai risultati a distanza degli studenti, i dati disponibili, pur non ancora sistematici e completi, mostrano che gli studenti provenienti dall'istituto ottengono generalmente esiti non in linea con quelli di studenti con background simile e con i riferimenti regionali e nazionali. Gli studenti in uscita dalla scuola evidenziano difficoltà nel percorso scolastico successivo. I risultati a distanza mostrano quindi livelli di tenuta non adeguati e non ancora supportati da un sistema stabile e strutturato di raccolta, analisi e uso dei dati. La scuola ha avviato azioni di miglioramento finalizzate a: rafforzare la collaborazione tra i diversi ordini scolastici per ottenere dati piu' significativi; monitorare con maggiore continuità il percorso degli ex alunni; utilizzare le informazioni raccolte per orientare le scelte didattiche e progettuali.

Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.
Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per piu' della meta' delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.
Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.
Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.
Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.

Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero acquisire. La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte le sezioni. Il Curricolo prevede l'uso di strumenti di monitoraggio come griglie valutative , prove oggettive per classi parallele di l'italiano e di Matematica (iniziali, intermedie e finali) e rubriche strutturate per verificare gli apprendimenti e il comportamento.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti. I docenti dei tre ordini si adoperano per creare un ambiente di apprendimento favorevole alla crescita personale degli alunni. Operano scelte didattiche-educative volte a curarne i tre aspetti fondanti: ambiente- didattica- relazione attraverso azioni finalizzate a promuovere un consapevole senso civico degli alunni. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Con il PNRR sono stati finanziati i progetti che hanno previsto la realizzazione di ambienti didattici digitali e inclusivi, laboratori STEM e corsi di formazione. Attraverso la realizzazione di percorsi relazionali e sociali, le classi partecipano ad iniziative, manifestazioni promosse da Enti o Associazioni. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace. Nella Scuola vi è una Commissione sul Bullismo-Cyberbullismo e Pari Opportunità volta a prevenire, monitorare ed intervenire per garantire il benessere personale attraverso un protocollo condiviso. punti di forza sono le relazioni collaborative tra docenti e alunni, un clima in classe generalmente positivo. gli insegnanti utilizzano metodologie didattiche attive e di strategie diversificate e attenzione ai percorsi personalizzati. per motivare maggiormente le classi si integrano strumenti digitali nella didattica (LIM, tablet, piattaforme online, progetti STEM). Gli ambienti sono accoglienti, i laboratori sono attrezzati e si portano avanti azioni e buone pratiche per l'inclusione.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.
(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità. La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli alunni è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono diffusi. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e sono adeguati.

Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.
La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.

Motivazione dell'autovalutazione

Nel nostro Istituto il progetto Continuita' e Orientamento rappresenta un percorso strutturato che coinvolge la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria con azioni educative didattiche efficaci e consolidate volte a facilitare il passaggio degli alunni tra i segmenti scolastici. Punto di forza e' rappresentato dalla collaborazione in verticale che permette di realizzare incontri tra docenti dei tre ordini per la condivisione di informazioni sugli alunni, utili per la formazione delle classi prime. Il Progetto 0-6 permette ai docenti della Scuola dell'infanzia di partecipare al polo di formazione e incontrare le educatrici del Nido Comunale del quartiere. La Scuola ha elaborato un Progetto di Orientamento che prevede percorsi di orientamento strutturati per favorire nei bambini la comprensione di sè e delle proprie inclinazioni.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attivita'.
La maggior parte delle responsabilita' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.
Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel PDM, nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa attraverso la pubblicazione sul Sito della Scuola, nella Piattaforma Scuola in Chiaro e attraverso riunioni formali con le famiglie. La scuola attua il

monitoraggio della maggior parte delle attività in termini di risultati raggiunti e annualmente predispone i questionari di autovalutazione (personale Ata, Docenti, Famiglie, Alunni). La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione del sistema scolastico. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle priorità emerse dal RAV.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.
Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto Comprensivo pone particolare attenzione allo sviluppo professionale e alla valorizzazione delle competenze del personale docente e ATA, considerandoli fattori chiave per il miglioramento continuo della qualita' educativa e organizzativa. Il personale è coinvolto in un piano di formazione coerente con le priorita' del PTOF e con le esigenze emerse dall'autovalutazione. Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è'

assegnata sulla base delle competenze possedute

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto mostra un livello molto buono di integrazione con il territorio. La scuola partecipa attivamente a reti di scuole e collabora in modo stabile e strutturato con enti locali, associazioni culturali e sportive, cooperative sociali e realtà produttive del territorio. Le collaborazioni hanno carattere di continuità e sono finalizzate sia all'ampliamento dell'offerta formativa sia alla promozione di percorsi di cittadinanza attiva, orientamento e inclusione. Le attività progettuali sono coerenti con il PTOF e rispondono ai bisogni formativi degli studenti e alle priorità del territorio. La partecipazione delle famiglie è significativa e sostenuta da canali di comunicazione efficaci (assemblee, incontri tematici, strumenti digitali, da anni la Scuola aggiorna il proprio sito web per informare le famiglie sulla vita scolastica. Inoltre i genitori possono accedere al portale Argo e alla piattaforma Microsoft Office 365 Education per avere informazioni sull'attività didattica).La scuola condivide con i genitori il Regolamento d'istituto, il Patto di corresponsabilità e altri documenti rilevanti per la vita scolastica. I genitori partecipano ai processi decisionali della scuola

attraverso gli organi collegiali. Vengono inoltre organizzati momenti di confronto, convegni e laboratori su tematiche educative.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati della Scuola Secondaria nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica.	Ridurre al di sotto del 50% la quota di studenti collocati nelle fasce 1 e 2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica .

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Utilizzare maggiormente metodologie innovative (gruppi di lavoro, didattica digitale, classi aperte)
2. Ambiente di apprendimento
   Organizzare attività laboratoriali, corsi di recupero e percorsi di apprendimento in situazione.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere corsi di formazione per i docenti sulla didattica innovativa di Italiano e Matematica.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica.	Allineare i risultati delle prove standardizzate di Italiano e Matematica ai dati di riferimento regionali e macro area.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Utilizzare maggiormente metodologie innovative (gruppi di lavoro, didattica digitale, classi aperte)
2. Ambiente di apprendimento
   Organizzare attività laboratoriali, corsi di recupero e percorsi di apprendimento in situazione.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere corsi di formazione per i docenti sulla didattica innovativa di Italiano e Matematica.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

l miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica rappresenta una priorita' strategica in quanto tali ambiti costituiscono competenze di base indispensabili per il successo formativo degli studenti. L'analisi dei dati interni ed esterni evidenzia criticita' nella comprensione del testo, nella produzione scritta e nella capacita' di risolvere problemi e applicare procedure matematiche. Tali difficolta' incidono non solo sulle performance nelle prove standardizzate, ma anche sulla capacita' degli studenti di affrontare con autonomia e consapevolezza le attivita' didattiche quotidiane e gli apprendimenti disciplinari trasversali. L'individuazione di questa priorita' risponde alla necessita' di ridurre i divari interni tra le classi, contrastare eventuali fenomeni di dispersione e garantire pari opportunita' di successo scolastico. Interventi mirati sul potenziamento delle abilita' linguistiche e logico-matematiche permettono inoltre di rafforzare la qualita' dell'offerta formativa e di consolidare pratiche didattiche efficaci, basate su metodologie attive e innovative coinvolgenti.